

Serie Ordinaria n. 27 - Venerdì 04 luglio 2025

Comunicato regionale 1 luglio 2025 - n. 72
Pubblicazione della proposta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta Provolone Valpadana, in applicazione della procedura di cui all'allegato A del d.d.u.o.n. 18383 del 13 dicembre 2019 (BURL serie ordinaria n. 51 del 20 dicembre 2019)

Come previsto dalle procedure regionali di cui al decreto del Dirigente di Unità Organizzativa n. 18283 del 13 dicembre 2019, si pubblica la proposta di modifica del disciplinare di produzione del formaggio DOP «Provolone Valpadana» in seguito alla richiesta di modifica ordinaria trasmessa dal Consorzio di Tutela autorizzato, ricevuta in data 13 giugno 2025 con protocollo M1.2025.0104409.

Tale proposta di modifica riguarda unicamente l'articolo 3 nella sezione «Marchiatura» con l'introduzione del nuovo logo identificativo del prodotto, come segue:

All'articolo 3 del disciplinare vigente è scritto:

Marchiatura - Il marchio che identifica la D.O.P. «Provolone Valpadana» è così individuato:
carattere scrittura ERAS;
pantone process color - 356 CVC - 293 CVC - 123 CVC - 179 CVC
per il logogramma 418 CVC;
quadricromia - 100% ciano 90% giallo 25% nero.

Nel disciplinare proposto è scritto:

Marchiatura - Il marchio che identifica la D.O.P. «Provolone Valpadana» è così individuato:
carattere RIGHTEOUS
pantone process color - 1225C - 7C - 186C - 347C - 000C
quadricromia CMYK 0 - 20 - 74 0
quadricromia CMYK 0 - 0 - 0 - 90
larghezza minima stampa 20 mm
larghezza minima web 100 px

ed è giustificata dalla seguente motivazione:

«Il logo attuale si presenta sotto forma di un «bollo» dentato, caratterizzato dal colore di fondo verde, predominante. Al centro, su sfondo blu, viene riportata la forma iconica del Provolone Valpadana, il cosiddetto «mandarone», con la bandiera italiana. Analizzando l'evolversi della raffigurazione dei loghi, si è riscontrata che, per favorire la leggibilità del logotipo, appare prevalente una visione non più circolare bensì lineare. Quindi si è proceduto a selezionare una versione del logo che tenesse conto di questi aspetti. Anche la scelta del font è ricaduta su uno stile più fresco rispetto all'attuale. Pertanto, fermo restando la tonalità del giallo del logo attuale ed il mantenimento della forma, come riferimento della tipologia di formaggio, è stato creato un box contenente il nome ben distinguibile ed utilizzabile anche come marchio o timbro. Alla denominazione è stato aggiunto l'acronimo DOP. La proposta favorisce una migliore leggibilità, una riconoscibilità accentuata ed una distintività inequivocabile. Il nuovo marchio richiama la forma «a mandarone», eleggendola come la più rappresentativa del prodotto. Il giallo oro riprende quello del prodotto e diventa distintivo del marchio. Nella parte centrale del logo spicca il box con il nome, reso più leggibile da un font chiaro e distinto e campeggia il tricolore, a sottolinearne la italianità. Il logo è chiuso con un box bianco contenente la scritta DOP che acquisisce importanza».

La proposta di modifica è da considerarsi ordinaria in base a quanto stabilito dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2024/1143, in quanto:

non modifica il nome della DOP o il suo uso,
non rischia di annullare il legame con la zona geografica di cui al documento unico,
non comporta ulteriori restrizioni sulla commercializzazione della DOP;

si pubblica la proposta di modifica al fine della presentazione di eventuali osservazioni alla proposta stessa, da parte di soggetti del territorio lombardo, che abbiano un interesse legittimo;

le eventuali osservazioni vanno inviate via PEC all'indirizzo:

agricoltura@pec.regione.lombardia.it

entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;

la presente comunicazione e i documenti che riportano l'immagine del logo sono pubblicati sul portale istituzionale della Regione Lombardia nella sezione «Imprese Agricole» al link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/impres/impres-agricole/promozione-e-qualita-dei-prodotti-agroalimentari/qualita-dei-prodotti> nella sezione AVVISI.

Il dirigente
Lucia Silvestri



